TECNICO INDUSTRIALE STATALE STANISLAO CANNIZZARO " - C.F. 87004480585 C.M. RMTF15000D - A7A41E5 - PROTOCOLLO GENERALE **Prot. 0004212/E del 14/05/2024** 09:18

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

"Stanislao Cannizzaro"
Via Consolare Latina, 263 - 00034 COLLEFERRO (RM)
tel. 06/121128245 – 06/121128246
E-mail: rmtf15000d@istruzione.it; ; rmtf15000d@pec.istruzione.it URL
https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/
Distretto n. 38 - C.M. RMTF15000D - Codice Fiscale 87004480585

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

Classe 5^ sez. B

Indirizzo LICEO SCIENZE APPLICATE

Anno Scolastico 2023 /2024

Il documento è stato inoltrato tramite posta elettronica alla scuola il 13 maggio 2024

RIEPILOGO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Identità culturale della scuola e indirizzo della classe
2. Presentazione del Consiglio di Classe
3. Presentazione complessiva della classe
   - 3.1 Composizione della classe
   - 3.2 Storia della classe
   - 3.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
   - 3.4 Moduli di Orientamento della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.
   - 3.5 Percorsi di educazione civica presenti nel curricolo d'Istituto
   - 3.6 Svolgimento delle prove INVALSI
   - 3.7 Attività extracurricolari svolte nell'a.s.2023/2024
4. Obiettivi raggiunti dal Consiglio di Classe
5. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione
   - 5.1 Tipologie di verifiche e criteri di valutazione
   - 5.2 Griglia di valutazione presente nel Ptof
6. Allegati per la Commissione:
   - 6.1 Relazioni finali dei docenti e programmi svolti
   - 6.2 Copia delle prove di simulazione
   - 6.3 Griglie di valutazioni (prima prova-seconda prova- colloquio)

1. IDENTITÀ CULTURALE DELLA SCUOLA E INDIRIZZO DELLA CLASSE

L'Istituto Tecnico Industriale "S. CANNIZZARO" di Colleferro presenta corsi di studio ad indirizzo industriale ed un indirizzo di Liceo delle Scienze Applicate (ex liceo scientifico tecnologico).

La denominazione dell'Istituto, intitolato a Stanislao Cannizzaro, uno dei massimi chimici nell'età liberale, rivela la vocazione originaria della scuola connessa alla crescita del settore chimico e al ruolo assunto dalla SNIA BPD, azienda predominante nel territorio fino alla metà degli anni '80.

L'emergere di nuove esigenze e l'evoluzione stessa del tessuto imprenditoriale della zona, la necessità di offrire un più ampio spettro di offerte formative, hanno determinato negli anni '70-'80 la nascita delle nuove specializzazioni di Meccanica ed Elettronica e Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 1995/1996 l'Istituto partecipa al progetto coordinato "Brocca – Indirizzo Scientifico Tecnologico" e dal 1° settembre 2000 tale indirizzo è entrato in ordinamento ai sensi del D.M.234/00.

Dall'anno scolastico 2015 – 2016, a seguito dell'attuazione della Riforma della Scuola Secondaria Superiore, entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2010-2011, la proposta formativa dell'I.T.I. CANNIZZARO di Colleferro segue a pieno regime il NUOVO ORDINAMENTO suddiviso nelle specializzazioni:

- Istituto Tecnico settore tecnologico, con i seguenti indirizzi:
    - *Chimica, Materiali e Biotecnologie*
    - *Elettronica ed Elettrotecnica*
    - *Meccanica e Meccatronica*
    - *Informatica e Telecomunicazioni* (dall'a.s. 2019-2020)

- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

- Corso Serale, con i seguenti indirizzi:

- *Chimica, Materiali e Biotecnologie*
- *Meccanica e Meccatronica*

Indirizzo della classe:

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Il liceo scientifico delle scienze applicate (L.S.A.) nasce nel 2010 – 2011 con la riforma dei licei.

E' un corso di studio adatto a ragazzi e ragazze portati allo studio di tutte le discipline (lingua e letteratura italiana, lingua straniera, arte, matematica, informatica, fisica e scienze naturali) che desiderano approfondire particolarmente le conoscenze in ambito scientifico**.**

Lo sbocco naturale, ma non esclusivo, è la continuazione degli studi in ambito universitario con particolare riferimento alle facoltà ad indirizzo scientifico e tecnico.

Lo studio liceale fornisce una solida base di conoscenze e competenze e valorizza tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline, la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti, l'esercizio di lettura, analisi, interpretazione di testi di vario tipo, l'utilizzo del laboratorio nelle discipline scientifiche, la cura delle diverse modalità dell'esposizione, l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio.

Come il Liceo Scientifico tradizionale, il corso del L. S. A. dura cinque anni, il numero totale delle ore di lezione è 27 nel primo biennio, 30 nel secondo biennio e nell'ultimo anno, ma nel L. S. A. non è presente lo studio del Latino.

L'altra differenza sostanziale rispetto al tradizionale Liceo Scientifico è la presenza della materia Informatica, che è materia quinquennale a sè stante, con due ore dalla prima alla quinta, e una maggiore presenza delle Scienze Naturali che hanno un orario potenziato rispetto al L. S., di un'ora in prima e di due ore dalla seconda alla quinta.

L'area scientifica dell'indirizzo scienze applicate risulta valorizzata nell'aspetto della conoscenza e dell'utilizzo dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie, e da una più approfondita conoscenza e comprensione degli aspetti biologici e biochimici relativi alla continua evoluzione delle scienze. La collocazione di questo indirizzo nella nostra scuola consente una valorizzazione dell'aspetto laboratoriale, potendo usufruire dei laboratori di biologia, chimica, informatica utilizzati nel liceo scientifico tecnologico e nell'istituto

tecnico.

2. Presentazione del Consiglio di Classe

	Docenti	*Disciplina*	*Ore settimanali di lezione (ore di laboratorio)*
1	Masella Roberta	Italiano	4
2	Masella Roberta	Storia	2
3	Archilletti Serena	Lingua e civiltà straniera: Inglese	3
4	Pizzuti Lucia	Filosofia	2
5	Mucci Paola	Matematica	4
6	De Petris Paolo	Fisica	3
7	Coscia Alberto	Scienze	5
8	Corsetti Linda	Informatica	2
9	Ascenzi Noemi	Storia dell'Arte	2
10	Felici Luciano	Educazione fisica	2
11	Ercoli Simonetta	Religione	1

Il Consiglio di classe è rimasto stabile nell'intero corso di studi per quanto riguarda le materie di Scienze, Inglese, Fisica, Matematica e Religione. La docente di Italiano e Storia, nonché Coordinatrice della classe ha preso la classe in terza, quella di Storia dell'arte e quello di Educazione fisica in quarta, quella di Informatica solo in quinta.
La Prof.ssa Masella ha svolto il ruolo di coordinatore durante tutto il triennio.

3. Presentazione complessiva della Classe

3.1 Composizione della classe

	ALUNNI
1	ANNICCHIARICO FEDERICA
2	CEPPARRONE MICHELA
3	CERRI MATTEO
4	CHIOMINTO KEVIN
5	CIARLITTO CHIARA
6	CONTI GABRIELE
7	DE LUCA SERENA
8	DE NICOLA ALESSANDRO
9	EPIFANI STEFANO
10	GIOVANNELLI RICCARDO
11	ISABELLI DOMENICO JUNIOR
12	MAGGIORE DANIELE
13	MAGGIORE SAMUELE
14	MARCHEGIANI DANIELE
15	MARCHETTI MATTEO
16	MUCCHETTO NICOLE
17	NAVARRA ALESSANDRO
18	OLEVANO GRETA
19	PACINI LORENZO
20	PAVIA VALERIO
21	PERRONE VINCENZO
22	RUSSO RAFFAELE
23	VIGILANTE FRANCESCA

3.2 Storia della classe

La classe è composta da ventitré alunni, diciassette ragazzi e sei ragazze. Non sono presenti né alunni BES, né DSA; è presente un alunno con PFP.
Dell'originario gruppo classe formatosi nell'anno scolastico 2019/2020 fanno parte ventuno degli attuali alunni; due invece si sono inseriti durante il triennio: un ragazzo subentrato in terza, e una ragazza in quarta entrambi proveniente da un altro istituto. Durante quest'ultimo anno c'è stato l'inserimento di un ragazzo, non ammesso agli esami di Stato lo scorso anno scolastico, che ha frequentato pochissimo e si è poi ritirato nel mese di marzo.
Durante il quinquennio altri alunni hanno fatto parte della classe per uno o due anni e poi o non sono stati ammessi alla classe successiva o si sono trasferiti anche su suggerimento del consiglio di classe.
Per quanto riguarda il comportamento, tutti gli alunni si sono sempre dimostrati sufficientemente responsabili, collaborativi e rispettosi delle regole proprie della civile convivenza e hanno affrontato insieme e con un livello crescente di consapevolezza il percorso scolastico. Anche durante le attività di PCTO hanno avuto comportamenti improntati a serietà e ad attiva partecipazione.
Il percorso formativo invece non è stato sempre lineare. Il primo quadrimestre del primo anno è risultato nel complesso più che soddisfacente e la maggior parte degli studenti ha mostrato interesse nei confronti del dialogo didattico e culturale.
Il secondo quadrimestre del 2020, a causa dell'emergenza Covid, è stato caratterizzato dalla sospensione della didattica in presenza e dalla attivazione della didattica a distanza con tutte le difficoltà del caso. Nonostante la scuola si sia prontamente attivata e i ragazzi, grazie anche alla collaborazione delle famiglie, abbiano prontamente risposto, si sono evidenziati da subito problemi: gli alunni più fragili, con competenze non ancora consolidate, hanno mostrato difficoltà a seguire. In ogni caso alla fine del primo anno la promozione da normativa è stata garantita a tutti. Anche il secondo anno, per buona parte, è stato caratterizzato da didattica a distanza aumentando il divario tra gli alunni con difficoltà e quelli più autonomi, responsabili e strutturati. Il terzo anno ha visto il ritorno alla didattica in presenza anche se spesso la classe non era al completo perché continuamente c'era qualcuno in quarantena o in isolamento che da casa si collegava

con la scuola. Tutto ciò ha determinato una discontinuità nel lavoro con un inevitabile rallentamento dei programmi. Gli insegnanti continuamente si sono trovati a dover recuperare le lacune nel percorso formativo dei ragazzi.
Il quarto anno è stato un vero rientro alla normalità: gli alunni hanno potuto frequentare con continuità in presenza. Molte sono state le attività proposte dalla scuola che i ragazzi hanno accolto con entusiasmo a volte a scapito dell'attività didattica.

Durante il corrente anno scolastico una parte degli alunni non ha avuto un apprendimento lineare: si sono registrati casi di frequenza discontinua da parte di alcuni che, strategicamente, sceglievano in quale giorno venire a scuola e quali materie studiare; ciò ha portato, inevitabilmente, ad un rallentamento della didattica che ha pesato maggiormente su alcune discipline provocando, in generale, un rallentamento dei programmi e una sintesi su alcuni argomenti che non si sono potuti sviluppare in modo completo anche per mancanza di tempo.
Ci sono stati dei mesi particolarmente critici, quali il mese di Marzo e Aprile in cui, a causa di varie interruzioni didattiche: vacanze pasquali, viaggi di istruzione, percorsi di PCTO e di didattica orientativa, gli alunni hanno avuto una frequenza veramente esigua; ciò ha rallentato una buona parte di questi che ha faticato durante il mese di Maggio per riallinearsi e riprendere il suo ritmo consueto.
C'è da evidenziare comunque l'impegno, la costanza e la metodicità di una discreta parte degli alunni che hanno sempre anteposto lo studio agli altri impegni e, anche quando la didattica si è interrotta, hanno continuato il loro processo di apprendimento con uno studio casalingo e personale degno di nota.
Nel complesso, dunque, la classe 5 B LSA si attesta su livelli accettabili : la maggior parte degli alunni sono in grado di muoversi autonomamente e/o guidati tra le varie discipline oggetto di studio; sanno operare abbastanza correttamente collegamenti interdisciplinari, anche abituati, spesso, durante il corrente anno scolastico dagli insegnanti del Consiglio di Classe che hanno ritenuto giusto ed opportuno guidare gli alunni fin dai primi mesi di scuola, ad uno studio fatto di collegamenti tra i vari argomenti.
Dunque, per quanto riguarda il profitto conseguito si evidenziano: un esiguo numero di alunni che ha una preparazione frammentaria e superficiale con qualche lacuna in alcune

materie, ma con profitto globalmente sufficiente. Alcuni che hanno raggiunto livelli globalmente discreti e un gruppetto che ha conseguito livelli di preparazione ottimi in tutte le discipline, evidenziando conoscenze e competenze esaurienti, capacità di analisi e di sintesi e apertura verso tutte le sollecitazioni offerte dalla scuola.

"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO

3.3 "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO

Relazione della Prof.ssa Roberta Masella, tutor PCTO della classe.

La classe 5B LSA nell'ultimo triennio ha svolto molteplici attività relative ai ***Percorsi per il conseguimento di Competenze Trasversali e per lo sviluppo della capacità di Orientarsi***, in ottemperanza delle linee guida formulate dal MIUR ai sensi **d**ell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, con percorsi diversificati a seconda delle convenzioni effettuate dal nostro Istituto con Enti ed Università che hanno dato la loro adesione.

Le attività si sono svolte quasi tutte in presenza con esperti dei vari settori.

Tutti gli alunni hanno seguito le varie attività completando il percorso con interesse ed adeguata partecipazione. Tutti hanno raggiunto un totale di almeno 90 ore e molti hanno addirittura accumulato un numero di ore considerevolmente superiore.

Il progetto, nel corso di questi tre anni, ha messo in campo esperienze diversificate che hanno offerto numerose possibilità di scelta agli allievi. Di seguito sono elencati i moduli delle attività svolte dall'intera classe:

	Anno scolastico 2021/2022	Anno scolastico 2022/2023	Anno scolastico 2023/2024

PERCORSI FORMATIVI Proposti dalla scuola con partecipazione dell'intera classe.	• CORSO DI ECONOMIA
	• EUSERVICE SICUREZZA
	• GSE
	• ORIENTAMENTO IN USCITA
		• CORSO DI DIRITTO
		• PROGETTO FUTURO
		• FERTILIZZAZIONE DELLE OPPORTUNITA'
			• SALONE DELLO STUDENTE ROMA
			• INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN USCITA
			  • Professioni medico-sanitarie
			  • Carriere in divisa
			  • Accademia Belle Arti
			  • ITS ACADEMY logistica4.0

			• Facoltà Universitarie • CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO • C.V. e lettera di presentazione • Il colloquio di lavoro

Le attività svolte dai singoli studenti sono meglio esplicitate nel portfolio individuale.

3.4 "Moduli di Orientamento" della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Relazione della Prof.ssa Roberta Masella, tutor della classe.

La classe, durante l'a.s.2023-2024, ha svolto 47 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22/12/2022 (punti 7 e 8).

I moduli previsti e realizzati dal Consiglio di Classe sono stati approvati nella seduta del Collegio dei Docenti del 23 Febbraio 2024.

I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO, di cui al punto 3.3), nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'Orientamento attivo nella transazione scuola-università, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Nello specifico per la classe 5 B LSA sono stati attivati i seguenti moduli orientativi curriculari:

- *Percorso per la conoscenza del futuro che vedo, dell'offerta formativa e dei mestieri, successivamente alla scuola secondaria di II grado;*
- *Percorsi il futuro che vorrei: dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti, Enti locali e Terzo settore, Offerta Universitaria e laboratori.*
- *Conoscere il territorio attraverso l'arte, la storia, le tradizioni dell'ambiente in cui viviamo.*

ATTIVITA'REALIZZATE DALLA CLASSE 5 B LSA

TITOLO CORSO/ATTIVITA'	TIPO	ORE PREVISTE	ENTE/UNIVERSITA' presso cui si è svolta attività	PERIODO a.s 2023/24
Conoscere il mondo del lavoro	curriculare	5h	IN.TEC. SOC. COOP. LABORATORIO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONI SU MATERIALI DA COSTRUZIONI SU TERENI, ACQUE ED AMBIENTE.	
Gli studenti incontrano il mondo del lavoro	curriculare	3h	CV, Lettera presentazione, colloquio di lavoro,	

			Incontro con il centro per l'impiego.	
Colloquio individuale con il docente Tutor	curriculare	2h	Itis Cannizzaro	
Incontro docente Tutor con la classe: accesso piattaforma Futura, e-portfolio e Capolavoro	curriculare	2h	Itis Cannizzaro	
Conoscere il territorio	curriculare	5h	GNAM ROMA MUSEO ARTE MODERNA	
Conoscere il territorio	curriculare	5h	MUSEO KEATS ROMA	
Conoscere il territorio	curriculare	5h	MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE ROMA	
Incontri tra famiglie e il tutor dell'orientamento	extracurriculare	1h	Piattaforma on line Meet	
#CannizzarOrienta	curriculare	10h	Itis Cannizzaro	
Incontro con ITS Academy- Logistica	curriculare	2h	Itis Cannizzaro	
Salone dello Studente	curriculare	6h	Fiera di Roma	
Incontro con ADMO	curriculare	1h	Itis Cannizzaro	

TOTALE ORE CLASSE: 47H

Le attività svolte dal singolo studente sono meglio esplicitate **nel portfolio individuale.**

Inoltre, come evidenziato nello stesso portfolio individuale, ciascuno studente ha caricato, sulla piattaforma Unica, il cosiddetto **Capolavoro**, un prodotto personale che gli studenti hanno ritenuto rappresentativo di quelle che sono le competenze e i progressi che hanno sviluppato nell'arco della loro carriera scolastica e che hanno avuto un ruolo cruciale nell'autovalutazione e nel loro orientamento.

3.5 Percorsi di educazione civica presenti nel curricolo d'Istituto

L'educazione alla cittadinanza è un percorso curricolare che mira a costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società.
I dipartimenti, i gruppi di materie e i consigli di classe hanno individuato dei percorsi che si sono articolati nell'arco dell'ultimo triennio.

OBIETTIVI GENERALI

3.5.1 Capire e fare propri i contenuti della Costituzione
3.5.2 Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
3.5.3 Far capire l'importanza di "regole condivise" come base per la convivenza civile;
3.5.4 Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri;
3.5.5 Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità e tradizioni culturali, individuando il contributo positivo di ciascuno ad una convivenza pacifica e ordinata;
3.5.6 Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
3.5.7 Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
3.5.8 Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
3.5.9 Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale, anche alla luce della Costituzione e in una prospettiva europea;
3.5.10 Prevenire gli stili di vita a rischio.

COMPETENZE
3.5.11 prendere decisioni
3.5.12 sviluppare il pensiero critico
3.5.13 sviluppare il pensiero creativo
3.5.14 comunicare efficacemente
3.5.15 relazionarsi con gli altri
3.5.16 essere auto consapevoli

Ogni insegnante riporterà nei programmi allegati al presente documento gli argomenti trattati nella propria materia

3.6 Svolgimento prove INVALSI svolte nell'a.s.2023/2024

La classe 5 B LSA ha svolto le prove INVALSI di grado 13 (obbligatorie per l'ammissione all'esame di Stato) secondo il seguente calendario:

Tipo di prova	*Data di effettuazione*	*Numero alunni presenti*	*Numero alunni assenti*
ITALIANO	6 Marzo	22	2
MATEMATICA	5 Marzo	22	2
INGLESE *WRITING*	4 Marzo	21	3
INGLESE *LISTENING*	4 Marzo	21	3

PROVE DI RECUPERO	11-12-13Marzo	3 (alunni assenti nelle altre date)	0

Si certifica che tutti gli studenti hanno effettuato la totalità delle prove INVALSI.

3.7 Attività extracurricolari svolte nell'a.s.2023/2024

La Classe ha partecipato alle seguenti attività extra curricolari organizzate dalla scuola:

- Visione di film al cinema: "C'è ancora domani", di Paola Cortellesi e, in occasione della giornata della memoria, "L'ultima volta che siamo stati bambini" di Claudio Bisio.
- Giornate orientamento all' Università la Sapienza.
- Giornate orientamento in sede (progetto Cannizzaro Orienta), con alcune importanti università e presentazioni di percorsi formativi del territorio con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere l'offerta disponibile nel Lazio
- Settimana bianca
- Crociera nel Mediterraneo
- Stage linguistico a Dublino
- Incontro con volontari dell'associazione ADMO di sensibilizzazione sulle donazioni
- Settimana della cultura scientifica e tecnologica 7° edizione con la partecipazione alle seguenti conferenze:
    - La cultura del volo (Ufficiali piloti dell'Aeronautica Militare a cura del 72° Stormo Aeronautica Militare Frosinone)
    - I satelliti Lares e i retroriflettori lunari, conferenza tenuta dal Prof. Paolozzi e Ing. Paris, Scuola di Ingegneria Aerospaziale, La Sapienza Roma.
- Visite di un giorno: Museo di arte moderna, Museo Keats, Museo Storico della Liberazione, Roma.

4 Obiettivi perseguiti dal Consiglio di Classe

OBIETTIVI SOCIO- COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LE REGOLE	**RISPETTARE PERSONE E COSE**	**LAVORARE IN GRUPPO**
Puntualità: • nell'ingresso della classe • nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi • nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe • nei lavori extrascolastici nello svolgimento dei compiti assegnati per casa Attenzione: • alle norme dei regolamenti alle norme di sicurezza • alle norme sul COVD-19	**Avere rispetto**: • dei docenti • del personale ATA • dei compagni **Avere cura**: • dell'aula • dei laboratori • degli spazi comuni • dell'ambiente e delle risorse naturali	- Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli. - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori. - Socializzare con i compagni e con gli adulti, rapportandosi in modo adeguato alla situazione.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli studenti devono acquisire alla fine del secondo biennio tutte le competenze chiave di cittadinanza necessarie per un inserimento consapevole e responsabile nella realtà sociale, politica ed economica.

Le competenze chiave di cittadinanza previste dal Documento Tecnico sono:

imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

I giovani possono acquisire tali competenze attraverso le conoscenze e abilità riferite a competenze di base riconducibili ai quattro assi culturali qui sotto riportate.

Asse dei linguaggi	**Asse matematico**
- Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. - Padronanza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.- Capacità di stabilire collegamenti tra le culture locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale che ai fini della mobilità di studio e di lavoro.- Competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e indirizzi specifici con integrazioni fra i vari linguaggi anche in lingua inglese. - Capacità di riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.- Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.	- Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi; di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. - Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità per comprendere le discipline scientifiche e operare nel campo delle scienze applicate.

Asse scientifico-tecnologico - Sviluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio.	**Asse storico-sociale** - Capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale sia nelle loro interconnessioni complesse sia in rapporto al presente. - Sviluppo dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a collegare con altri ambiti disciplinari. - Sviluppo di un metodo di lavoro laboratoriale e di ricerca-azione.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE	**CAPACITA' DA CONSEGUIRE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO**
- Imparare a imparare - Progettare	Essere capace di: - partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti; - organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse e tecnologie; - elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti - sapersi muovere tra le varie piattaforme per la DDI.

- Comunicare - Collaborare/partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile	Essere capace di: - comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza; - produrre messaggi verbali di diversa tipologia e complessità su argomenti e contesti diversi; - partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori; - comprendere e adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono; - motivare le proprie opinioni e le sue scelte e gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità; - comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica.

- Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	Essere capace di: - ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove; - affrontare le situazioni problematiche che incontra ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; - cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni; - acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Gli obiettivi elencati sono stati raggiunti in maniera abbastanza uniforme da tutti gli alunni, secondo l'impegno, le attitudini individuali ed alle rispettive capacità.

5 Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

5.5 Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

Durante l'anno sono state effettuate verifiche diverse per forma, intenti, durata, le cui tipologie vengono di seguito elencate.

Le verifiche effettuate nell'*area umanistica* sono state del seguente tipo:

- ✓ interrogazioni orali;
- ✓ prove scritte delle tipologie previste dall'Esame di Stato (A, B, C);
- ✓ esercitazioni per casa;
- ✓ prove di comprensione di un testo e test di lingua inglese (grammatica - vocabolario);

Le verifiche effettuate nell'*area tecnico-scientifica* sono state del seguente tipo:

- ✓ prove orali;
- ✓ prove scritto – grafiche;
- ✓ prove scritte di calcolo numerico e/o grafico

Sono state effettuale le seguenti **simulazioni**:

- Italiano 10 maggio, durata 6 h
- Matematica 23 maggio, durata 6h

Il testo della simulazione di prima prova è allegato al seguente documento, quello di seconda prova (matematica) non verrà allegato al presente in quanto la prova verrà effettuata dopo il 15 maggio mentre le griglie di valutazione saranno allegati al presente documento e nella versione cartacea.

5.6 Griglia di valutazione inserita nel Ptof

Acquisizione delle conoscenze	***livello***	***Applicazione conoscenze***	***livello***	***Comprensione, analisi, rielaborazione, capacità di soluzione dei problemi e abilità realizzative***	***livello***	***Voto Risultante***
Rifiuto totale	*1*	*Non verificabili*	*1*	*Non verificabili*	*1*	***1***
Rifiuto verifica (ingiustificato)	*2*	*Non verificabili*	*2*	*Non verificabili*	*2*	***2***
Livello pressoché nullo	*3*	*Non riesce ad applicare le scarse conoscenze commette gravi errori espressivi*	*3*	*Non si orienta anche se guidato. Scarsa acquisizione di capacita tecniche*	*3*	***3***
Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti	*4*	*Non riesce a risolvere completamente i problemi (o le esperienze di laboratorio). Si esprime in modo non corretto utilizzando termini inadeguati*	*4*	*Difficoltà d'analisi e nella soluzione di problemi già trattati. Lentezza nel lavoro e scarsa applicazione*	*3 – 4*	***4***
Conoscenze superficiali, errori nell'uso della terminologia	*5*	*Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione dei problemi (o delle esperienze di laboratorio). Insicuro e impreciso nell'espressione*	*5*	*Fragile nell'analisi e nella rielaborazione se non opportunamente guidato Applicazione nel lavoro non continua*	*4 – 5*	***5***
Conoscenze di base adeguate ma non approfondite	*6*	*Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se meccanico. Non commette errori gravi nella comunicazione*	*6 7*	*Studio mnemonico, imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione Livelli realizzativi appena accettabili*	*5*	***6***
Conoscenze adeguate, chiare e complete	*7*	*Applica e risolve con consapevolezza. Comunicazione corretta e terminologia adeguata*	*7 8*	*Si orienta in modo autonomo nelle situazioni ma effettua analisi superficiali. Tecnica e applicazione nelle realizzazioni a livello accettabile*	*6 – 7*	***7***
Conoscenze complete e ben approfondite	*8 9*	*Applica e risolve problemi complessi con consapevolezza Espone con proprietà e padronanza di linguaggio*	*8 9*	*E' autonomo nell'effettuare analisi complete ed opportune sintesi. Lavora con costanza e raggiunge buoni risultati a livello tecnico*	*8 – 9*	***8 9***
Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da autonome ricerche e da contributi personali	*9 10*	*Applica autonomamente le sue conoscenze approfondendo, ricercando e trovando nuove soluzioni. Gestisce con chiarezza e autonomia lo strumento linguistico, ricchezza e padronanza lessicale.*	*9 10*	*Comprende, analizza e rielabora anche situazioni complesse o nuove in modo personale, originale e consapevole; stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi. E' fortemente motivato alla conclusione dei lavori e mostra buone abilità realizzative*	*10*	***10***

6 ALLEGATI PER LA COMMISSIONE

6.1 Relazioni finali dei docenti e programmi svolti

- ❑ Italiano
- ❑ Storia
- ❑ Filosofia
- ❑ Scienze Naturali (relazione Clil)

- ❑ Matematica
- ❑ Informatica
- ❑ Storia dell'Arte

- ❑ Lingua e letteratura Inglese
- ❑ Fisica
- ❑ Scienze Motorie
- ❑ Religione Cattolica

RELAZIONE DI ITALIANO E STORIA

Ho seguito la classe soltanto durante il triennio del corso del Liceo delle scienze applicate subentrando all'insegnante di Lettere del biennio.

Durante il triennio e, in particolare, nel corso di quest'anno gli alunni hanno dimostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole, anche se alcuni sono stati spesso richiamati ad un maggior impegno e senso di responsabilità per quanto riguarda la partecipazione alle attività scolastiche.

Il programma di italiano e storia è stato sviluppato secondo i moduli fondamentali delle discipline opportunamente adattati in base al profilo della classe e ai tempi relativi alle diverse modalità della didattica. Pertanto è stato realizzato un percorso disciplinare flessibile nei tempi e negli obiettivi che ha tenuto conto dei contenuti fissati nei programmi ministeriali e nello stesso tempo in grado di suscitare l'interesse degli alunni.

Per il rafforzamento delle competenze di scrittura sono stati proposti nel corso del triennio esercizi, parafrasi, esercitazioni guidate relative alle tipologie della prima prova dell'esame (A, B, C).

Gli alunni con difficoltà espositive e argomentative sono stati guidati attraverso tempi e strategie opportune nella riorganizzazione e nella rielaborazione dei contenuti per acquisire i nuclei essenziali delle discipline.

Per alcuni alunni l'impegno per le materie letterarie è stato costante e responsabile, alcuni, in particolare, hanno seguito con profitto raggiungendo risultati molto buoni, un altro gruppo ha acquisito un livello di preparazione adeguato, per altri, invece, i risultati sono piuttosto modesti, ma comunque accettabili.

I momenti di verifica sono stati realizzati al termine dei vari moduli per accertare il livello di apprendimento e organizzare interventi di recupero.

Nonostante l'impegno nel predisporre costantemente unità agili, ma significative dal punto di vista disciplinare, anche attraverso strategie opportune, si deve constatare che la situazione, per quanto riguarda il grado di preparazione della classe, è diversificata.

Metodologie attivate

- Presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante. Lettura e analisi del testo letterario.
- Applicazione e potenziamento delle procedure relative all'analisi testuale, alla produzione scritta, all'argomentazione di una tesi.
- Analisi del testo letterario dal punto di vista tematico e stilistico; esercizi di analisi guidata, individuazione delle parole e dei concetti-chiave.
- Esercizi di produzione scritta: questionari, analisi testuale, analisi e produzione di testi argomentativi in base ad un testo-documento, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- Esposizione orale attraverso la quale gli alunni sono stati guidati a utilizzare e collegare le conoscenze e le competenze acquisite per argomentare in modo critico e personale.

Strumenti utilizzati

Manuale in adozione italiano:

Roncoroni-Cappellini – Noi c'eravamo – volumi 2° e 3°, C.Signorelli Scuola

Manuale in adozione storia:

Brancati-Pagliarani – Comunicare storia (3° vol.) – ed. La Nuova Italia

Verifiche e valutazioni

Nel corso di questo anno scolastico sono state effettuate alla fine di ogni modulo o in itinere verifiche scritte e orali.

Colleferro, 10/05/2024 Prof.ssa Roberta MASELLA

PROGRAMMA DI ITALIANO

L'ETA' ROMANTICA

Il contesto storico

Le linee generali della cultura europea

Le linee generali della cultura italiana: i caratteri del Romanticismo italiano

Il dibattito fra classicisti e romantici.

LA NARRATIVA E LA DIFFUSIONE DEL ROMANZO

ALESSANDRO MANZONI: vita e opere. Pensiero e poetica

Gli scritti di poetica:

dalla *Lettera a M. Chauvet*

- "Vero storico e vero poetico"

dalla *Lettera sul Romanticismo*

- "L'utile, il vero, l'interessante in letteratura"

LA POESIA ROMANTICA

GIACOMO LEOPARDI: vita e opere. Pensiero e poetica

da *Lo Zibaldone:*

- "La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione"
- "La poetica del vago e dell'indefinito"

dalle *Operette morali:*

- "Dialogo della Natura e di un islandese"

dai *Canti:*

- "L'infinito"
- "Il passero solitario"
- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
- "A se stesso"

L'ETA' DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO

F.LLI DE GONCOURT

da "*Germinie Lacerteux" Prefazione:*

- "Questo romanzo è un romanzo vero"

GIOVANNI VERGA: vita e opere. Pensiero e poetica

Lettera dedicatoria a Salvatore Farina (Prefazione a L'amante di Gramigna)

La Prefazione ai Malavoglia- *I Malavoglia*

da *Vita nei campi:*

- "La lupa"

da *I Malavoglia*:

- Prefazione
- "La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni"
- "L'addio di 'Ntoni"

da *Novelle rusticane:*

- "La roba"

da *Mastro-don Gesualdo:*

- "La morte di Gesualdo"

DECADENTISMO, SIMBOLISMO ED ESTETISMO

L'affermarsi di una nuova sensibilità

Il superamento del Positivismo

Il Decadentismo. Il Simbolismo. L'Estetismo.

CHARLES BAUDELAIRE

da *I fiori del male:*

- "L'albatro"

GIOVANNI PASCOLI: vita e opere. Pensiero e poetica

da *Il fanciullino:*

- "E' dentro di noi un fanciullino"

da *Myricae:*

- "Arano"
- "L'assiuolo"
- "X Agosto"
- "Temporale"
- "Il lampo"
- "Il tuono"

dai *Canti di Castelvecchio*

- "Il gelsomino notturno"

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita e opere. Pensiero e poetica da *Il Piacere:*

- "Andrea Sperelli"

Da *Le vergini delle rocce:*

- "Il programma politico del Superuomo"

dalle *Laudi (Alcyone):*

- "La pioggia nel pineto"
- "La sera fiesolana"

LE AVANGUARDIE

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

dal *Manifesto del Futurismo:*

- "Manifesto tecnico della letteratura futurista"
- "Fondazione e Manifesto del Futurismo""

LA NARRATIVA DELLA CRISI

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento

ITALO SVEVO: vita e opere. Pensiero e poetica

da *La coscienza di Zeno*

- "Prefazione e Preambolo"
- "L'ultima sigaretta"
- "Lo schiaffo del padre"
- "L'esplosione finale"

LUIGI PIRANDELLO: vita e opere. Pensiero e poetica

da *L'umorismo:*

- "L'arte umoristica"

Da *Il fu Mattia Pascal* :

- "Prima e seconda premessa" (capp. I-II)
- "La nascita di Adriano Meis" (cap. VIII)
- "Lanterninosofia" (cap. XIII)

Da *Uno, nessuno e centomila:*

- Un piccolo difetto (libro I, Cap.I)

da *Novelle per un anno:*

- "Il treno ha fischiato"

Argomenti che saranno svolti dopo la data del 10/05/2022

DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

GIUSEPPE UNGARETTI: vita e opere. Pensiero e poetica

da *L'allegria:*

- "Veglia"
- "Fratelli"
- "Sono una creatura"
- "I fiumi"
- "Soldati"
- "San Martino del Carso"

EUGENIO MONTALE: vita e opere. Pensiero e poetica

da *Ossi di seppia*

- "Non chiederci la parola"
- "Meriggiare pallido e assorto"
- "Spesso il male di vivere ho incontrato"

da Satura

- "Ho sceso, dandoti il braccio"

Si fa presente che la Divina Commedia è stata trattata nel corso degli anni precedenti.

PROGRAMMA DI STORIA

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

La "belle èpoque"

Il quadro politico europeo

La rapida crescita economica degli Stati Uniti

L'ETÀ GIOLITTIANA

Giolitti e lo sviluppo dell'Italia

La politica interna

L'impresa libica

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra

1914: il fallimento della guerra lampo

L'entrata dell'Italia nel conflitto

1915-1916: la guerra di posizione

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917)

I trattati di pace e la Società delleNazioni

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

La nuova politica economica e la nascita dell'Urss

L'Urss di Stalin

IL DOPOGUERRA

Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione

Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali

La crisi del ’29 e il New Deal

LA GERMANIA DEL TERZO REICH

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

La costruzione dello Stato totalitario

L’ideologia nazista e l’antisemitismo

La politica estera aggressiva di Hitler

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra

La crisi dello Stato liberale

L’ascesa del fascismo

La costruzione dello Stato fascista

La politica sociale ed economica

La politica estera e le leggi razziali

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra- lampo (1939-1940)

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale

L’inizio della controffensiva alleata (1943-1943)

La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia

La vittoria degli Alleati

Argomenti che saranno svolti dopo la data dl 10/05/2023

GUERRA AI CIVILI, GUERRA DEI CIVILI

Le persecuzioni naziste contro gli Ebrei

Lo sterminio degli Ebrei in Europa

La guerra dei civili

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

La ricostruzione nel dopoguerra

La politica centrista nel clima della guerra fredda

LA GUERRA FREDDA

Usa e Urss da alleati ad antagonisti (1945-1947)

Le "due Europe" e la crisi di Berlino

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

EMANCIPAZIONE FEMMINILE E PARITA' DI GENERE

Storia dell'emancipazione femminile (ogni studente ha integrato l'argomento con un approfondimento personale su una figura che si è distinta nell'ambito dell'emancipazione)

LA NASCITA DEI PARTITI MODERNI

I partiti politici

Il ruolo dei partiti

DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Storia, redazione e struttura della Costituzione

L'UNIONE EUROPEA

Alle origini dell'Unione Europea

La nascita dell'Unione Europea

IL MONDO GLOBALE

Il fenomeno della globalizzazione

Le nuove sfide ambientali e lo sviluppo sostenibile

Colleferro, 10/05/2024 Prof.ssa Roberta MASELLA

RELAZIONE DI FILOSOFIA

RELAZIONE DI FILOSOFIA

CLASSE VB LSA

2023/2024

La classe VB, vivace sin dalle prime lezioni di filosofia, ha manifestato un atteggiamento "dialettico" tale da favorire spesso discussioni e riflessioni interessanti circa gli argomenti affrontati.
Purtroppo l'atmosfera positiva, interrotta dal lungo periodo di emergenza covid – 19, non è stata del tutto recuperata.
Qualche ragazzo si è distinto per organicità di metodo di studio e per elaborazione critica personale, qualcun altro invece ha dimostrato uno scarso interessa in classe e uno studio superficiale e discontinuo a casa.
Gran parte della classa ha acquisito un buon livello di conoscenza filosofica.
Lo svolgimento del programma nel corso dell'anno non è sempre stato fluido e regolare per diverse ragioni.

Data 15/05/2024

La docente Lucia Pizzuti

FILOSOFIA
PROGRAMMA SVOLTO
Classe VB LSA A.S. 2023/24

▪ Gli sviluppi del Kantismo
- Dall'Io finito di Kant all'idealismo di Fichte

▪ G.W.F. Hegel
- L'identità tra razionale e reale
- La filosofia come giustificazione razionale della realtà
- La dialettica
- La fenomenologia dello Spirito: la figura servo-padrone
- L'enciclopedia delle scienze filosofiche (cenni)

▪ L. Feuerbach e K. Marx
- Dalla critica della religione alla critica della società
- Feuerbach e l'alienazione religiosa
- Marx: la critica a Hegel
- L'analisi della società capitalistica
- La critica dell'economia borghese e l'alienazione
- La concezione materialistica della storia

▪ A. Schopenhauer
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Le vie di liberazione dal dolore

▪ S. Kierkegaard
- Il singolo come alterna va all'hegelismo
- L'esistenza come possibilità
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia come sentimento del possibile

- La fede contro la disperazione

▪ Il Positivismo
- I caratteri generali

▪ F.W. Nietzsche
- La nascita della tragedia
- La critica alla morale
- L'annuncio della morte di Dio
- Nichilismo, eterno ritorno e l'amor fati
- Il Superuomo e il senso della terra
- La volontà di potenza

▪ S. Freud
- Le strutture della psiche (Es, Io, Super Io)
- L'inconscio e i modi per accedervi (sogni, atti mancati ecc.)
- Lo sviluppo psicosessuale ed il complesso edipico
- Cenni agli sviluppi della psicoanalisi

▪ H. Bergson
- La concezione del tempo
- Memoria, percezione, spirito e corpo
- Lo slancio vitale

▪ Educazione civica
- Nascita e sviluppo dello stato sociale
- Il welfare state nella Carta costituzionale
- La promozione dello sviluppo integrale della persona

Data 15/05/2024

La docente
Lucia Pizzuti

RELAZIONE FINALE
MATERIA: SCIENZE NATURALI
Anno scolastico 2023/2024
Classe V B lsa

L'insegnante segue sin dal primo anno la classe che è costituita da 23 alunni di cui 7 femmine e 16 maschi. Il rapporto con i ragazzi è nel complesso corretto, basato sul rispetto reciproco e nella consapevolezza di lasciare negli alunni una discreta base di conoscenze e soprattutto una curiosità per le materie scientifiche.

La classe ha dimostrato sufficiente interesse per la disciplina e collaborazione nell'attività scolastica, anche se non tutti hanno evidenziato la stessa continuità nell'impegno e nello studio a casa. Il profitto medio è da ritenersi nel complesso più che sufficiente.

In relazione alla programmazione sono stati ottenuti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha mostrato disponibilità al dialogo educativo, con livelli di interesse e motivazioni differenti. I ragazzi hanno tenuto complessivamente un atteggiamento positivo verso la disciplina. Le situazioni scolastiche si presentano diverse sia per l'attitudine all'osservazione, sia nel linguaggio e nell'espressione, nonché nel possesso dei contenuti. Emergono per preparazione omogenea ed approfondita alcune individualità di valore, altri denotano un livello di conoscenze sufficiente, solo alcuni studenti presentano una preparazione incerta.

COMPETENZE

La maggior parte della classe ha acquisito le abilità necessarie all'esecuzione dei compiti: si dimostrano capaci di riconoscere, analizzare, illustrare le conoscenze acquisite anche se il linguaggio tecnico-scientifico utilizzato non sempre è adeguato. Alcuni riescono ad individuare relazioni all'interno delle Scienze sperimentali, rilevando analogie e peculiarità.

ABILITÀ

Buona parte degli alunni sono in grado di riconoscere e spiegare il meccanismo delle principali reazioni sia della chimica organica che della biochimica, nonché le principali tecniche, strumenti e applicazioni nell'ambito delle biotecnologie. Per quanto riguarda le Scienze della Terra sono in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti per descrivere problematiche scientifiche attuali.

METODOLOGIE

L'approccio didattico si è basato sulla strategia di indagine scientifica, finalizzato alla comprensione dei saperi fondanti, all'acquisizione dei linguaggi specifici, alle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. Si è cercato di attuare un'azione didattica formativa di orientamento e di critica costruttiva per far acquisire all'alunno una solida capacità di riflessione sui vari problemi, sulla loro interpretazione e sugli opportuni collegamenti fra le varie discipline.

CONTENUTI DIDATTICI

CHIMICA ORGANICA

I derivati degli idrocarburi: i derivati degli idrocarburi, la formula molecolare, la nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici, le proprietà fisiche degli alogenuri alchilici.

Gli alcoli, fenoli e i tioli: gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo funzionale ossidrile, la nomenclatura e la classificazione degli alcoli, la sintesi degli alcoli, le proprietà fisiche degli alcoli, gli alcoli sono composti anfoteri, i polioli sono alcoli con due o più gruppi ossidrili, nei fenoli il gruppo ossidrile è legato a un anello benzenico, le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli, i tioli sono caratterizzati dal gruppo funzionale solfidrile.

Gli eteri: negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno, la nomenclatura e la classificazione degli eteri, la sintesi degli eteri, le proprietà fisiche degli eteri.

Le aldeidi e i chetoni: aldeidi e chetoni contengono il gruppo funzionale carbonile, la formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni, la sintesi delle aldeidi e dei chetoni, le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni.

Gli acidi carbossilici: il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali, la formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici, gli acidi grassi saturi e insaturi, le proprietà fisiche degli acidi carbossilici, gli acidi carbossilici sono acidi deboli.

I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali: gli esteri contengono il gruppo funzionale estereo, le ammidi primarie, secondarie e terziarie, la nomenclatura e le caratteristiche delle ammidi.
Le ammine: le caratteristiche del gruppo funzionale amminico, la nomenclatura delle ammine, le proprietà fisiche delle ammine, le ammine sono basi deboli.
L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente: fitofarmaci e fertilizzanti per aumentare le rese dei raccolti agricoli, il DDT e gli effetti a lungo termine dei fitofarmaci, l'agricoltura sostenibile preserva i suoli, l'acqua e la biodiversità.
I polimeri: la chimica dei polimeri, i monomeri formano catene: omopolimeri e copolimeri, le catene polimeriche hanno diversa massa molecolare, la sintesi di polimeri di addizione, la sintesi dei polimeri di condensazione, la composizione chimica e la disposizione spaziale delle catene polimeriche, lo stato fisico di un polimero dipende dalla temperatura di transizione vetrosa, i polimeri possono essere classificati in base alle proprietà fisiche, i polimeri nella vita quotidiana.
L'impatto ambientale dovuto alle plastiche: i polimeri plastici sono difficili da smaltire, il destino dei rifiuti di plastica, gli effetti negativi della plastica sugli organismi viventi, ridurre l'impatto dei rifiuti con l'economia circolare.

BIOCHIMICA

Le biomolecole: struttura e funzione: la biochimica studia le molecole dei viventi, i carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi, i monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi, i monosaccaridi sono molecole chirali, la forma ciclica dei monosaccaridi, gli oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi, i polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi, i lipidi saponificabili e non saponificabili, i trigliceridi sono triesteri del glicerolo, i fosfolipidi sono molecole anfipatiche, i glicolipidi sono recettori molecolari, gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei, le vitamine liposolubili regolano il metabolismo, gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine, il legame peptidico, la classificazione delle proteine, la struttura delle proteine, gli enzimi sono catalizzatori biologici, gli enzimi sono uniti a cofattori enzimatici, la varietà di una reazione dipende dall'energia di attivazione, l'azione catalitica di un enzima, gli enzimi hanno un'elevata specificità, l'attività enzimatica, la regolazione dell'attività enzimatica.
Energia e materiali degli scarti vegetali: biomasse e bioenergia, ottenere materiali dagli scarti vegetali, se le biomasse diventano un "affare".

Il metabolismo energetico: le vie metaboliche, la regolazione del flusso di una via metabolica, le vie anaboliche e le vie cataboliche, le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico, i trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP e il FAD, l'ossidazione del glucosio libera energia chimica, il catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche, nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente, le reazioni della fase endoergonica, le reazioni della fase esoergonica, la reazione completa della glicolisi, il destino del piruvato, la rigenerazione del NAD+ in condizioni anaerobiche, le tre fasi della respirazione cellulare, prima fase: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, seconda fase: il ciclo di Krebs, terza fase: la fosforilazione ossidativa, il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio, Le esigenze metaboliche dell'organismo, il metabolismo degli zuccheri: sintesi e demolizione del glicogeno, la gluconeogenesi, il metabolismo dei lipidi: la B-ossidazione e la produzione di corpi chetonici, la biosintesi dei lipidi, il metabolismo delle proteine: il catabolismo degli amminoacidi, l'integrazione delle vie metaboliche e la biochimica d'organo, la regolazione ormonale del metabolismo energetico.
Gli squilibri metabolici: il benessere metabolico: genetica e stile di vita, il diabete mellito, l'obesità e il sovrappeso, i regimi alimentari sbilanciati.
La fotosintesi: una panoramica generale sulla fotosintesi, un processo in due fasi che si svolge nei cloroplasti, i pigmenti sono molecole eccitate dalla luce, i pigmenti sono organizzati in due fotosintesi, la conversione dell'energia luminosa in energia chimica: la sintesi di ATP e NADPH, anche nei cloroplasti l'ATP si ottiene per chemiosmosi, il ciclo di Calvin converte il CO2 in uno zucchero a tre atomi di carbonio, la gliceraldeide 3-fosfato può essere usata in modi diversi.
Gli adattamenti delle piante ai diversi ambienti: il problema della fotorespirazione, climi diversi, diverse soluzioni, la PEP carbossilasi è utilizzata anche dalle piante CAM, migliorare l'efficienza fotosintetica con le biotecnologie, sfruttare la fotosintesi per combattere il riscaldamento globale.

BIOTECNOLOGIE

Il DNA e la regolazione genica: i nucleotidi e gli acidi nucleici, la regolazione dell'espressione genica nei procarioti, la regolazione dell'espressione genica negli eucarioti, la genetica dei virus, i geni che si spostano, l'origine e la diffusione di nuove epidemie.
Le tecnologie del DNA ricombinante: il DNA ricombinante, le proteine ricombinanti, il sequenziamento del DNA, la clonazione e l'editing genomico, l'era della genomica.
Le applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie biomediche, le biotecnologie per l'agricoltura, le biotecnologie per l'ambiente.

L’antropocene: una nuova epoca geologica, l’impatto dell’umanità sul nostro pianeta, noi e il pianeta: quale futuro?

SCIENZE DELLA TERRA

La tettonica delle placche: un modello globale: la dinamica interna della Terra, alla ricerca di un modello, un segno dell’energia interna della Terra: il flusso di calore, il campo magnetico terrestre, la struttura della crosta, l’espansione dei fondi oceanici, le anomalie magnetiche dei fondi oceanici, la Tettonica delle placche, la verifica del modello, moti convettivi e punti caldi, risorse: la Tettonica delle placche e i giacimenti minerari.

La storia della Terra: la storia di un sistema integrato, la datazione nelle Scienze della Terra, Il Precambriano, Eòne fanerozoico: il “tempo della vita manifesta” (da 542 Ma fa a oggi), era paleozoica, era mesozoica, era cenozoica, il Quaternario: gli ultimi 2600000 anni, storia della Terra: un quadro sinottico, storia geologica del territorio italiano.

L’atmosfera terrestre e i fenomeni meteorologici: l’importanza dell’involucro di aria che ci circonda, composizione, suddivisione e limite dell’atmosfera, la radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra, la temperatura dell’aria, la pressione atmosferica e i venti, la circolazione generale dell’atmosfera, l’umidità dell’aria e le precipitazioni, il tempo atmosferico e le perturbazioni cicloniche, l’inquinamento atmosferico e le sue conseguenze.

Il clima e la biosfera: dal tempo atmosferico al clima, il clima e la formazione del suolo, le condizioni climatiche e la presenza di piante e animali, i climi della Terra, i cambiamenti del clima dalla preistoria ai tempi attuali, il tempo, il clima, l’uomo e il rischio di “riscaldamento atmosferico globale “.

Educazione Civica: ingegneria genetica e biotecnologie

RELAZIONE MODULO CLIL

All’interno della disciplina di Scienze Naturali, è stata proposta una unità didattica con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in copresenza con il docente di Lingua Inglese, prof.ssa Serena Archilletti. Il periodo di svolgimento del modulo CLIL è stato dal 30/11/2023 al 8/02/2024 per 10 ore complessive di lezioni che si sono concluse con esposizioni orali che hanno avuto esito complessivamente positivo. Durante il modulo CLIL si è avuta una buona partecipazione da parte degli alunni nell’affrontare tematiche tipiche delle Scienze Naturali in lingua inglese.

Di seguito sono riportati i contenuti:

MOD. CLIL: Phanerozoic Eon

Paleozoic

Mesozoic

Cenozoic

MATERIALI DIDATTICI

S Il carbonio, gli enzimi, il DNA

Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0

Autori: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci

Casa editrice: Zanichelli

S Il Globo terrestre e la sua evoluzione ed. blu

Autori: E. L. Palmieri, M. Parotto

Casa editrice: Zanichelli

L'insegnante

Prof. Alberto Coscia

RELAZIONE DI MATEMATICA

RELAZIONE DI MATEMATICA
INSEGNANTE: MUCCI PAOLA

La classe V B l. s. a. è una classe di ventitré alunni. Non sono presenti né BES, né DSA. Dell'originario gruppo classe formatosi nell'anno scolastico 2019/2020 fanno parte ventuno degli attuali ragazzi.
Durante il quinquennio altri alunni hanno fatto parte della classe per uno o due anni e poi o non sono stati ammessi alla classe successiva o si sono trasferiti anche su suggerimento del consiglio di classe. Durante quest'ultimo anno c'è stato l'inserimento di un ragazzo, non ammesso agli esami di Stato lo scorso anno scolastico, che ha frequentato pochissimo e si è poi ritirato nel mese di marzo. Tutti questi cambiamenti hanno comportato un continuo riallineamento del programma.
Senza dimenticare gli anni del biennio segnati dalla didattica a distanza.

Dal punto di vista comportamentale la maggior parte dei ragazzi è sempre stata educata e rispettosa sia degli ambienti che dei rapporti umani. Altri più esuberanti hanno manifestato atteggiamenti a volte esagerati, a volte polemici e hanno mostrato insofferenza verso le situazioni che si venivano a creare. La naturale crescita, il superamento dei disagi relativi all'adolescenza e il supporto che le famiglie e la scuola hanno dato loro, hanno reso via via il clima della classe più sereno.

Negli anni passati la classe ha sempre seguito con regolarità conseguendo risultati mediamente più che sufficienti. Una parte degli alunni, dotati di capacità logiche, avendo lavorato costantemente e attivamente, ha acquisito una solida preparazione di base. La maggior parte ha conseguito risultati mediamente più che sufficienti. I ragazzi meno motivati, continuamente sollecitati, hanno comunque raggiunto una preparazione di base globalmente quasi sufficiente. Pochi sono stati i debiti assegnati.

In questo ultimo anno scolastico la situazione è cambiata: la frequenza non è stata regolare per tutti, molti ragazzi hanno fatto numerose assenze a volte strategiche (ad oggi tre ragazzi

hanno totalizzato più del 35% delle ore di assenze nella mia materia e tre più del 25%); Molte sono state le attività organizzate dalla scuola che hanno portato gruppi di ragazzi ad essere assenti alle lezioni (orientamento in uscita, visite di istruzione, settimana della cultura, assemblee di Istituto, etc..);

Per queste ragioni si è registrato un'attività didattica frammentata e, quindi è stato necessario rimodulare la programmazione iniziale. Si è cercato comunque di affrontare tutti gli argomenti del quinto anno anche se a volte non è stato possibile per tutti assimilare i concetti con il giusto tempo; ovviamente i ragazzi sempre presenti e partecipi non hanno avuto difficoltà, paradossalmente i ragazzi più deboli sono stati anche i più penalizzati.

Insufficiente è stato il lavoro di rielaborazione a casa per metà della classe almeno fino a marzo. E successivamente nonostante il tentativo di studiare e seguire le difficoltà di recupero sono risultate complicate.

Per quanto riguarda il profitto, come conseguenza di quanto su detto, solo un esiguo gruppo di ragazzi ha conseguito ottimi risultati. La maggior parte degli alunni anche quelli con buone capacità e con una solida preparazione di base hanno faticato ad applicarsi alternando momenti di interesse e partecipazione a momenti di impegno superficiale e quindi hanno evidenziato un calo nel rendimento rispetto agli anni passati, raggiungendo risultati poco più che sufficienti. Alcuni alunni evidenziando ancora delle carenze hanno conseguito risultati insufficienti.

Poiché l'attività matematica consiste nel porre e risolvere problemi, l'insegnamento è stato condotto per problemi e ha cercato di portare l'allievo alla scoperta delle relazioni matematiche e quindi all'esigenza di un'impostazione teorica che ne consentiva la risoluzione. Le nozioni teoriche via, via apprese dovevano essere quindi opportunamente collegate e sistemate. Coerentemente con questa impostazione, le nozioni più astratte non sono state poste a priori, ma dovevano scaturire come sintesi di situazioni incontrate in vari settori.
Si sono utilizzate varie modalità di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, finalizzate alla verifica dei progressi e delle capacità acquisite.
La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri, nel rispetto della griglia di valutazione:

Conoscenza dei contenuti; Abilità operative; Proprietà di linguaggio; Rielaborazione personale; Capacità di individuare analogie e differenze; Livelli di partenza, impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Colleferro, 15/05/2024

Prof.ssa Paola Mucci

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5^B LSA Anno Scolastico 2023/2024

Insegnante: Paola Mucci

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale (definizione e classificazione)
Il dominio
Lo studio del segno
Le funzioni pari e dispari

LE FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
Punti di discontinuità di una funzione
Asintoti verticali, orizzontali, obliqui
Rappresentazione di una funzione, grafico probabile
Definizione di punti di massimo e minimo assoluti
Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
Teorema Bolzano o degli Zeri (senza dimostrazione)
Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Definizione di retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale
Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione in un punto
La funzione derivata
Calcolo della derivata applicando la definizione di derivata
Continuità e derivabilità (senza dimostrazione)
Derivata destra e derivata sinistra

Calcolo delle derivate di alcune funzioni elementari (con dimostrazioni): y=k, y=x, $y=x^2$, $y=\sqrt{x}$, y=senx, y=cosx, $y=e^x$, y=lnx)
Teoremi sul calcolo delle derivate (con dimostrazioni): derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma-differenza di funzioni, del prodotto di funzioni e del quoziente di funzioni (applicazione della derivata della tangente e della cotangente)
Regola di derivazione delle funzioni composte (senza dimostrazione)
Derivate di ordine superiore
Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un suo punto.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE
Punti di non derivabilità (punti Angolosi, Cuspidi e Flessi a tangente verticale)
Teorema di Rolle (con dimostrazione)
Teorema di Lagrange (con dimostrazione)
Conseguenza del teorema di Lagrange (con dimostrazione)
Teorema di Cauchy (senza dimostrazione)
Regola di De L'Hospital per la risoluzione delle forme indeterminate (senza dimostrazione)

MASSIMI, MINIMI e FLESSI
Definizioni di funzioni crescenti e decrescenti
Definizione di punti di massimo e minimo relativi
Definizione di concavità verso l'alto e verso il basso
Definizione di punto di flesso di una funzione
Regola pratica per la determinazione dei punti stazionari (massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale) con la derivata prima.
Studio della concavità, convessità e ricerca dei flessi con la derivata seconda

LO STUDIO DELLE FUNZIONI
Studio del grafico di funzioni razionali (intere e fratte), logaritmiche, esponenziali, goniometriche e irrazionali.
Relazione tra il grafico di una funzione e della sua derivata
Risoluzione grafica di equazioni
Risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione)

INTEGRALE INDEFINITO
Definizione di primitiva di una funzione
Definizione di integrale indefinito- Proprietà
Integrali indefiniti immediati
Integrazione per scomposizione
Integrazione delle funzioni razionali fratte
Integrazione per parti
Integrazioni per sostituzione
Relazione tra il grafico di una funzione e della sua primitiva

INTEGRALE DEFINITO E IL PROBLEMA DELLE AREE
L'integrale definito di una funzione positiva o nulla
Definizione di integrale definito
Proprietà dell'integrale definito
Teorema della media (con dimostrazione)
Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
Derivata della funzione integrale
Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da una funzione e dall'asse x
Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da una funzione e dall'asse y
Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da due funzioni
*Integrali estesi ad intervalli infiniti (integrali impropri)

VOLUMI:
Calcolo del volume di un solido di rotazione attorno all'asse x e all'asse y
*Metodo dei gusci cilindrici
*Metodo delle sezioni

***Cenni sulle equazioni differenziali**
Definizione di equazione differenziale
Il Problema di Cauchy
Risoluzioni di semplici equazioni differenziali (a variabili separate)

Gli argomenti evidenziati con * saranno svolti presumibilmente dopo il 15/05

Testo utilizzato: Matematica Blu, Zanichelli

Colleferro, 15 Maggio 2024

La docente
Prof.ssa Paola Mucci

RELAZIONE DI INFORMATICA
PROGRAMMA DI INFORMATICA
CLASSE 5B Liceo Scienze Applicate
prof.ssa Linda Corsetti

Modulo 0: Ripasso argomenti di informatica di base

- Ragionare per algoritmi
- La codifica digitale dei dati
- Sistemi operativi e applicazioni
- La programmazione strutturata

Modulo 1: Reti di computer

- Le architetture di rete
- Il modello ISO/OSI
- La trasmissione dei dati nelle LAN
- Dalle reti locali a Internet
- Il livello di trasporto e il livello applicazione
- La sicurezza delle comunicazioni in Rete

Modulo 2: I computer in rete e Internet

- La comunicazione digitale
- Le pagine web e il browser
- La posta elettronica
- I social network
- Le minacce della rete
- Il cloud computing

Modulo 3: ICT e attualità

- ChatGPT e gli altri sistemi di intelligenza artificiale
- La netiquette: comportarsi bene online
- Cittadinanza digitale: SPID, CIE, PEC, Fattura Digitale, Firma digitale
- Il metaverso: realtà virtuale e realtà aumentata

Modulo 4: Algoritmi per il calcolo numerico

- Trovare gli zeri delle funzioni: metodo di bisezione
- Calcolare i limiti
- Calcolare le derivate
- Calcolare gli integrali definiti

FINALITÀ

- Applicare i principali algoritmi del calcolo numerico.
- Utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle discipline di carattere scientifico.
- Affrontare le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet e dei servizi di rete.
- Acquisire consapevolezza sul ruolo applicativo e trasversale dell'informatica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i fondamenti del calcolo numerico: o applicare i metodi per approssimare il valore di una funzione in un punto, applicare i metodi di ricerca degli zeri di funzione: bisezione.
- Conoscere le principali caratteristiche delle reti.
- Analizzare l'architettura di rete basata sui protocolli TCP/IP.
- Comprendere gli strati di rete e i corrispondenti dispositivi di collegamento.
- Saper descrivere le caratteristiche di una rete.
- Saper caratterizzare le diverse modalità di circolazione delle informazioni.
- Utilizzare le risorse di una rete locale e di Internet.

METODI E STRUMENTI

Dopo un ripasso iniziale dei prerequisiti, si è affrontato lo studio delle tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet e dei servizi di rete. Successivamente, in raccordo con matematica, sono stati introdotti i principali algoritmi del calcolo numerico e alcuni semplici algoritmi risolutivi di funzioni elementari. Le lezioni sono state di tipo frontale partecipato con utilizzo di LIM per quanto riguarda l'impianto teorico della disciplina. Mentre si è proceduto ad attività laboratoriali con uso dei PC per la parte di applicazione pratica. La valutazione è stata fatta su attività svolte in cooperative learning in aula e a casa. Le conoscenze e le abilità sono state acquisite pressoché simultaneamente, al fine di mantenere un rapporto equilibrato fra teoria e pratica, che ha consentito di dare rilievo alle connessioni tra l'informatica e le altre discipline.

Obiettivi minimi da conseguire a fine anno:

- Conoscere le principali caratteristiche delle reti.
- Analizzare l'architettura di rete basata sui protocolli TCP/IP
- Comprendere gli strati di rete e i corrispondenti dispositivi di collegamento.

- Saper descrivere le caratteristiche di una rete.
- Saper caratterizzare le diverse modalità di circolazione delle informazioni.
- Utilizzare le risorse di una rete locale e di Internet.
- Conoscere i fondamenti del calcolo numerico.
- Applicare i metodi di ricerca degli zeri di funzione: bisezione.

RELAZIONE

Sotto l'aspetto comportamentale e disciplinare, la classe ha mostrato segni evidenti di maturità e autonomia, assumendo un atteggiamento complessivamente adeguato, corretto e rispettoso; la classe è sempre stata solidale ed ha seguito con interesse le lezioni, mostrandosi nel complesso motivata, partecipe e interessata a un dialogo educativo stimolante. La prima parte dell'anno si è svolta in un clima sereno e motivante, con manifestazioni di buona volontà, impegno e desiderio di concludere il percorso di studi in modo serio e proficuo. Riguardo al rendimento nella mia disciplina, esso sembra attestarsi su una fascia di livello medio-alta, costituita da alunni seriamente impegnati, motivati, che hanno lavorato sempre in modo ragionato, intervenendo attivamente e costruttivamente, effettuando anche approfondimenti e che hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica. Il clima di lavoro durante le lezioni è sempre stato sereno e costruttivo. È rimasto costante il livello di partecipazione e di attenzione anche nel secondo quadrimestre. Globalmente è da ritenersi più che positiva la valutazione conclusiva della classe.

RELAZIONE DI STORIA D' ARTE

RELAZIONE CLASSE V B lsa
DOCENTE NOEMI ASCENZI
a.s. 2023/2024

La Classe V B lsa è composta da 24 alunni, di cui 17 sono i ragazzi e 7 sono le ragazze.
Ho conosciuto gli studenti nel terzo anno, ritengo che in questi anni, sia il livello culturale-didattico che quello educativo, abbiano raggiunto una discreta maturità.Inizialmente ho faticato molto per far inquadrare a livello artistico gli studenti, ma adesso si è formato un gruppo curioso, costruttivo e volenteroso, pronto ad affrontare ogni nuova difficoltà.
Didatticamente la maggior parte di loro è ben preparata, si distacca dal gruppo una piccola parte che ha eccellentemente approfondito ogni singolo argomento da me affrontato.

Il rapporto instaurato tra me e gli alunni ha maturato una armoniosa empatia, dovuta anche sia per l'uscita didattica svolta quest'ultimo anno con la maggior parte di loro e sia grazie all' educazione e al grande rispetto che hanno nutrito nei miei confronti; questo è stato sicuramente un valore aggiunto per svolgere al meglio le attività descritte dal programma.
Sento una profonda stima per questi ragazzi, sono fiduciosa che avranno le risorse necessarie per affrontare al meglio la vita fuori dalla scuola.

DOCENTE
NOEMI
ASCENZI

PROGRAMMA DI STORIA DELL' ARTE
5 B LSA 2023/2024
DOCENTE ASCENZI NOEMI

ROMANTICISMO:
Gericault Theodore; la zattera della medusa
Eugène Delacroix; la libertà che guida il popolo
Caspar David Friedrich; il viandante nel mare di nebbia

REALISMO:
Courbet: gli spaccapietre ; funerali ad Ornans
Daumier: vagone di terza classe
Millet: le spigolatrici

IMPRESSIONISMO:
Manet: colazione sull'erba ; Olympia
Monet: impression soleil levant ; ninfee ;cattedrale di Rouen
Renoir: le moulin de la galette
Degas: lezione di danza

POST IMPRESSIONISMO:
Puntinismo e divisionismo: Seurat e Signac
Cezanne: la donna caffettiera ;i giocatori di carte
Van Gogh: la notte stellata ; i mangiatori di patate

Gauguin: da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo? ;donne tahitiane ; Cristo giallo

ART NOUVEAU:
Gaudì: sagrada familia
Secessione Viennese, Klimt: le tre età della donna ;l'abbraccio; il bacio; la donna d'oro
Film: woman in gold

ESPRESSIONISMO:
Munch: l'urlo

I Fauves
Matisse: la danza

CUBISMO:
Picasso: Guernica; les demoiselles d' Avignon

FUTURISMO:
Manifesto futurista di Marinetti
Boccioni: la città che sale
Balla: velocità astratta
Sant' Elia: la centrale elettrica
Film: Metropolis

ASTRATTISMO:
Il cavaliere azzurro
Klee: luogo pescoso
Kandinskij : primo acquerello astratto

DADAISMO:
Arp, Man Ray
Duchamp: Fontana; L.H.O.O.Q.

METAFISICA:
De Chirico: le muse inquietanti

SURREALISMO:
Dalì: persistenza della memoria;
Magritte: condizione umana; Il bacio
Mirò: Il carnevale di arlecchino

RAZIONALISMO IN GERMANIA E OLANDA:
PIET MONDRIAN: l'albero blu; composizione 11

WALTER GROPIUS: Il Bauhaus

ARCHITETTURA DEL 900:
Le Corbusier**:** villa savoye; il modulor
Frank Lloyd Wright: Guggenheim museum; la casa sulla cascata

IL RAZIONALISMO TRA LE DUE GUERRE:
Marcello Piacentini: la città universitaria di Roma
Del Debbio: il foro italico di Roma
Giovanni Guerrini, Ernesto Lapadula, Mario Romano: palazzo della civiltà italiana(eur)

ARTE INFORMALE:
Alberto Burri: il grande sacco; i cretti (cretto di Gibellina)

BODY ART:
Marina Abramovic : the artist is present

VISUAL ART:
Jago: *The first baby*

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTA' STRANIERA INGLESE

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTA STRANIERA INGLESE
Prof.ssa Serena Archilletti

La classe è composta da 24 alunni,6 femmine e 18 maschi. Conosco gli studenti da cinque anni e quasi tutti loro hanno fatto il percorso educativo in modo abbastanza lineare. Nel corso di questi anni va precisato, che alcuni alunni sono stati respinti poiché il gruppo classe iniziale era formato da 31 studenti. Nel corso del terzo anno poi sono stati inseriti nella classe altri alunni provenienti o da altre scuole o da altre sezioni della scuola, ma adesso perfettamente integrati nel gruppo classe. La classe è sempre stata piuttosto vivace ma ha sempre seguito in modo abbastanza positivo e costruttivo le lezioni conseguendo però risultati diversificati.

Una parte degli alunni ha seguito in modo costruttivo l'attività didattica ed alcuni emergono per notevoli capacità linguistiche di comprensione e produzione, orale e scritta della lingua altri , invece, hanno acquisito un livello di lingua abbastanza modesto, con un vocabolario semplice e poco articolato.

Si è tentato di stimolare gli alunni più deboli con strategie diverse, ma nonostante ciò la mancanza di un impegno individuale ha portato ad una preparazione a volte lacunosa, superficiale e confusa.

Il comportamento in classe è stato sempre improntato al rispetto e alla correttezza reciproca.

Per ciò che concerne il progetto di Stage Linguistico all'estero, negli anni precedenti al Covid si è effettuato un viaggio a York e lo scorso anno a Londra, quest'anno a Dublino e alcuni di loro hanno partecipato con entusiasmo ed impegno nelle lezioni mattutine in Lingua nello stage. Due alunni hanno ottenuto la Certificazione Cambridge. L'esperienza è stata sotto tutti i punti di vista altamente formativa permettendo così di instaurare con alcuni di loro presenti al viaggio un rapporto di grande empatia e collaborazione.

Si precisa, inoltre, che durante il corrente anno scolastico, la classe ha effettuato 10 ore di CLIL in coopresenza con il professore di scienze.

La docente

Colleferro 15/04/2024 Serena Archilletti

Programma

di LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Serena Archilletti

TESTI: M. Spiazzi, M.Tavella – Vol. 1 **PERFORMER HERITAGE (from the Origin to the Romantic Age)**

vol.2 **PERFORMER HERITAGE (From the Victorian Age to the Present Age) ED. ZANICHELLI**

Language for LifeB2 OXFORD edition

Invalsi Training Pearson edition.

I QUADRIMESTRE

MODULE A

HISTORY

An Age of Revolutions
The long term impact of the Industrial Revolution
Dissertation :the figure of Rebel
The Romantic Spirit
The idea of Sublime
W. Wordsworth :life and works
Daffodils : Listening and reading comprehension and analysis of the poem
S.T. Coleridge: life and works
The Ballad: The Rime of the Ancient Mariner:
Reading comprehension and analysis of The Killing of the Albatros
F.C.E. TEST Reading and Listening skills
FCE TEST Writing preparation for the Invalsi.

The Napoleonic Wars
John Keats : life and works
Bright Stars: Reading comprehension and analysis of the poem.
The origin of the Novel: Jane Austen life and works.
From the novel: Pride and Prejudice
Mr. and Mrs. Bennet Reading comprehension and analysis of the passage.
Elizabeth and Darcy: Reading comprehension and analysis of the text.

II QUADRIMESTRE

MODULE B
VICTORIAN AGE
The Dawn of Victorian Age
Then Victorian Compromise
Victorian Education
History: The British Empire
FCE Reading Writing Usage of English
skills preparation for Invalsi
The Victorian Novel
Charles Dickens : Life and works
Oliver Twist : Oliver wants some more listening and reading comprehension and analysis.
The Brontes' sisters Jane Eyre by Charlotte Bronte
Jane and Rochester reading comprehension and analysis of the extract.
The Aesthetic Movement
Oscar Wilde life and works
The figure of Dandy
An extract taken from the novel:The Picture of Dorian Gray.
The Painter 's studio. Listening and reading comprehension.
THE MODERN AGE
From the Edwardian Age to the war.
The Age of Anxiety.
Modernism.
The Modern novel.
The interior monologue.
The War Poets and The Irish Question.
Irish Troubles.
W.B. Yeats life and works.
Easter 1916. Reading comprehension and analysis.
Stay Alive: poem by Virginia Woolf, reading, comprehension and analys.

I seguenti argomenti letterari saranno svolti dopo il 15 di maggio:

Joyce life and works:Dubliners:.The collection has been read completely in particular the short story of Eveline reading comprehension and analysis.

Gabriel's epiphany listening, reading comprehension and analysis.

.

Virginia Woolf life and works

Mrs Dalloway: Clarissa's party reading comprehension and analysis.

Clarissa and Septimus reading comprehension and analysis.

George Orwell : Life and works

Ninety eight four : Big brother is watching you

reading comprehension and analysis of the extract.

Colleferro, 15/05/2024

L' Insegnante
Serena Archilletti

RELAZIONE DI FISICA

La classe V sez. A Liceo delle scienze applicate è composta da 23 ragazzi

La classe ha presentato una certa continuità nella metodologia d'insegnamento avendo avuto me per l'intero ciclo scolastico, si è avuto una crescita dal punto di vista didattico e personale anche se rimangono alcuni aspetti concetti relativi ad alcuni argomenti del V anno che sono risultati ostici per gli studenti.
Sufficienti sono i livelli di partecipazione e di entusiasmo, ma devono essere continuamente sollecitati nella partecipazione e nello studio.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori impostati autonomamente anche se, non sempre, in modo completo e ordinato.

La maggior parte d'alunni è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili; solo alcuni hanno difficoltà a rielaborare le informazioni e ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite.
La maggior parte degli alunni dimostra interesse per le attività svolte, ma pochi riescono a mantenerlo e a partecipare in modo attivo e costruttivo, per gli altri si tratta di un interesse superficiale e di breve durata.
Il lavoro in classe è stato talvolta faticoso dovute specie nell'ultimo periodo di assenze, a causa di impegni da me assunti per la scuola e da ponti e attività scolastiche che anno impedito una certa continuità.
Rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico, non sono stati svolti alcuni moduli della programmazione didattica del V anno, visto che sono stato costretto a riprendere argomenti del IV anno, che non erano stati compresi dagli alunni.

Colleferro 11/05/2024

L’insegnante

F.to Paolo De Petris

CLASSE: V° Sez. B LSA

MATERIA: Fisica Prof. De Petris Paolo

TITOLI
1) La carica elettrica e la legge di Coulomb
2) Campo elettrico, Il potenziale elettrico e la capacità elettrica ed i condensatori
3) I circuiti elettrici (Leggi di Ohm e le leggi di Kirchhoff)
4) La corrente elettrica continua
5) La conduzione elettrica nella materia
6) Fenomeni magnetici fondamentali
7) Il campo magnetico
8) L'induzione elettromagnetica
9) La corrente alternata
10) Equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche
11) La Relatività Ristretta

Colleferro 11/05/2024

L'insegnante
F.to Paolo De Petris

RELAZIONE SCIENZE MOTORIE

La classe V°B liceo delle scienze applicate dell' I.T.I.S. Cannizzaro è composta da 23 alunni provenienti sia dal comune di Colleferro che dai paesi limitrofi e da contesti socio- culturali diversi . Alcuni di loro evidenziano problematiche e fragilità personali che ne condizionano gli apprendimenti dal punto di vista motorio

Una buona però parte rappresenta l'eccellenza in quanto pratica sport agonistici regolarmente e a buoni livelli.

Sostanzialmente la classe è abbastanza eterogenea. Con alcuni ragazzi è stato possibile approfondire molti punti della programmazione, con altri si sono raggiunti buoni risultati con più fatica anche nel perseguimento dei macro-obiettivi disciplinari e trasversali prefissati nel documento del consiglio di classe quali ad esempio una frequenza assidua e regolare.

La gran parte degli alunni svolge attività sportiva extra scolastica evidenziando buone attitudini sotto l'aspetto psicomotorio e nel desiderio di dedicarsi alla pratica di nuove discipline sportive.

ITIS "CANNIZZARO" COLLEFERRO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE
V ANNO

ABILITA' competenze di base coinvolte	**CONOSCENZE**
Sviluppo funzionale delle capacità motorie (capacità condizionali e coordinative)	resistenza (endurance, interval training) forza (lavoro in circuito, anche con piccoli sovraccarichi) velocità (progressioni, scatti, prove ripetute) mobilità articolare e stretching Tornei individuali, a coppie e a squadre delle varie discipline sportive
Sviluppo e miglioramento delle tecniche sportive specifiche	Effetti dell'attività motoria sui principali organi ed apparati del corpo umano Teoria dell'allenamento. Capacità condizionali e coordinative Principio di supercompensazione

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso.
Metabolismi aerobici e anaerobici. .Misurazione della soglia tramite formula di Karvonen
Sintesi proteica e patologie correlate
Fabbisogno proteico giornaliero e indice di massa corporea

EDUCAZIONE CIVICA:

Doping e tipologie di sostanze vietate
Disturbi dell'alimentazione

Calcio a 5: fondamentali individuali
Regole fondamentali Sviluppo del gioco

Pallavolo:
fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta e schiacciata)
Regole fondamentali.
Sviluppo del gioco

Basket:
fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro a canestro)
Regole fondamentali
Sviluppo del gioco

PROF. FELICI LUCIANO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5B Lsa

Docente: Ercoli Simonetta
Disciplina: Religione cattolica
Anno Scolastico 2023-2024

La classe 5B Lsa è composta da 23 alunni/e (7 femmine e 16 maschi).

Non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica 5 alunni.

Il gruppo classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e responsabile; disponibile al dialogo ha utilizzato le attività proposte come momenti di vera riflessione ed efficace confronto. Il dialogo e l'ascolto attivo è decisamente positivo e il grado di socializzazione è ottimo.

Programma

- ◊ Religione, religioni e filosofie religiose
- ◊ Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace tra i popoli
- ◊ L'uomo un'identità da formare
- ◊ Libertà e responsabilità
- ◊ Pace, libertà e cultura
- ◊ Dentro la vita: scelte etico-religiose
- ◊ Fede e ragione
- ◊ Ateismo, agnosticismo e religione
- ◊ Diritti umani
- ◊ Legalità e mafia
- ◊ Uso, abuso e dipendenze
- ◊ L'etica della vita (questioni di bioetica)
- ◊ L'etica della solidarietà
- ◊ Il fenomeno della globalizzazione e il mondo liquido di Bauman
- ◊ Il valore del volontariato nella nostra società

Colleferro 07/05/2024

ALLEGATI: SIMULAZIONE PRIMA PROVA, ITALIANO
Eseguita in classe il 10 maggio 2024

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere.
Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito 5 seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. […]
Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non
10 posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo

FORME AGLI ATTI MIUR

volevo 15 vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano.
Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e 20 me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno)* e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV* etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. **Comprensione del testo**
Riassumi il contenuto del testo.

2. **Analisi del testo**

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

2.2 *"Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano"* (righe 1415). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.3 Che cosa intende Moscarda con *"la scoperta del centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"*?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "*dramma"* e "*pazzia"* assumono nel brano e nel romanzo in questione.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

TIPOLOGIA A

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve

[1] *Come*: mentre

per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più
breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio[2]
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[3]
quasi ombra d'ago in tacito
quadrante[4].

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra'*.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

[2] *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno
[3] *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire
[4] *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. […] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.
Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti […], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai

conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. […].
Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.
I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia,* erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere».
Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].
Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante…* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a

tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»
Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro[5]. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è

[5] Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*[6] e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro […].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife* e *nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

[6] Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.
Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? […]
Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.
La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera
critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. *Poesie 19571993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[…] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».
Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che

annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. […]
Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?
Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

6.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONI **(prima prova-seconda prova- colloquio)**

➢ Griglie di valutazione della prima prova scritta

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

Nome _____Cognome _____Classe_____

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 **Comprensione e analisi** - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
		1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20	

	INDICATORE 5 **Produzione** -Interpretazione corretta e articolata del testo.	2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9	
		6	Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	**INDICATORE 1** • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	**INDICATORE 4** **Comprensione e analisi** • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11	
		5	Argomentazione riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9	
		6	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	**INDICATORE 1** • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	**INDICATORE 4** Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	18-20	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15-17	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	12-14	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	10-11	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	8-9	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli o quasi nulli.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
CONVERSIONE IN VENTESIMI: /20

➢ Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORE	LIVELLI	Punteggio per ogni livello	Punteggio attribuito
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare i codici grafico-simbolici.	• Non comprende le richieste, non individua i concetti chiave • Analizza in modo parziale e con diversi errori • Analizza individuando i concetti chiave con qualche errore • Analizza e interpreta in modo corretto, senza errori o quasi	0-1 2 3-4 5	.....
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare le possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	• Non conosce quasi nessuno dei concetti e non individua la strategia • Individua parzialmente la strategia commettendo diversi errori • Individua quasi sempre la strategia anche se commette degli errori • Individua la strategia esatta, conosce concetti utili alla risoluzione	0-1 2-3 4-5 6	.....
Sviluppare Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	• non risolve affatto la situazione problematica o accenna appena la risoluzione • risolve in modo molto parziale e con errori, non sempre è coerente • risolve parzialmente con qualche errore, nel complesso coerente • risolve con sviluppo coerente, eseguendo i calcoli necessari senza errori o quasi	0-1 2 3-4 5	.....
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	• Non argomenta o argomenta in modo errato; gravi errori nel linguaggio • Argomenta in modo frammentario e/o non sempre coerente; diversi errori nel linguaggio • Argomenta in modo sostanzialmente coerente ma a volte incompleto; linguaggio sostanzialmente esatto. • Argomenta in modo coerente con linguaggio appropriato.	0-1 2 3 4	.....
		TOTALE	

- **Griglia di valutazione colloquio orale Esame Maturità**

Allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"Stanislao Cannizzaro"
Via Consolare Latina, 263 - 00034 COLLEFERRO (RM)
tel. 06/121128245 – 06/121128246
E-mail: rmtf15000d@istruzione.it; ; rmtf15000d@pec.istruzione.it URL
https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/
Distretto n. 38 - C.M. RMTF15000D - Codice Fiscale 87004480585

I membri del Consiglio della classe 5 B LSA

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Prof.ssa Masella Roberta	Coordinatore di classe	
Prof.ssa Masella Roberta	Italiano e Storia	
Prof.ssa Mucci Paola	Matematica	
Prof.ssa Archilletti Serena	Lingua e letteratura inglese	
Prof.ssa Pizzuti Lucia	Filosofia	
Prof.ssa Ercoli Simonetta	Religione	
Prof.ssa Corsetti Linda	Informatica	
Prof.ssa Ascenzi Noemi	Storia dell'arte	
Prof. De Petris Paolo	Fisica	
Prof. Coscia Alberto	Scienze	
Prof. Felici Luciano	Educazione fisica	

ALBERTO ROCCHI
20.05.2024 08:54:19
UTC